

Gent.le Dott. Riccardo Iacona,

le scrivo in merito alla puntata di sabato 3 marzo avente per tema l'omeopatia.

Nel corso della puntata, a seguito dello spazio dedicato all'esperienza dell'Ospedale di Pitigliano, il Prof. Walter Ricciardi Presidente dell'Iss, deplorava la presenza dell'omeopatia e dell'agopuntura in un ospedale pubblico.

Di seguito vorrei fare alcune osservazioni:

- l'agopuntura per alcune indicazioni cliniche quali ad esempio il trattamento delle cefalee ha solide prove di efficacia, come documentato dalle ultime revisioni Cochrane del 2016.

[http://www.cochrane.org/CD001218/SYMPT\\_acupuncture-preventing-migraine-attacks](http://www.cochrane.org/CD001218/SYMPT_acupuncture-preventing-migraine-attacks)

- ampia è la letteratura scientifica sui meccanismi d'azione dell'agopuntura che spiegano la sua efficacia. Questi vanno dall'attivazione di riflessi nervosi alla modulazione di neurotrasmettitori (endorfine, encefaline, dopamina, ecc);

- è dimostrato che l'agopuntura in molte patologie croniche a grande impatto sociale, non solo è efficace ma un rapporto costo efficacia positivo, in altre parole fa risparmiare risorse economiche.

Wonderling D, Vickers AJ et al. Cost effectiveness analysis of a randomized trial of acupuncture for chronic headache in primary care. BMJ 2004 Mar 27;328(7442):747

- è per tale ragione che l'agopuntura è utilizzata diffusamente, anche in ambito pubblico, in molte regioni italiane e in alcune rientra nei LEA regionali (es. Toscana ed Emilia Romagna);

- è preoccupante che il Presidente dell'Iss ignori tutto questo e anzi non si preoccupi di favorire l'introduzione dell'agopuntura nelle strutture pubbliche anche solo per quelle patologie dove l'agopuntura ha dimostrato secondo i parametri dell'EBM una sua reale efficacia. Così agendo non diamo la possibilità ai pazienti di usufruire di una terapia non farmacologica efficace e

con scarsi e minimi effetti collaterali e con un risparmio di soldi che potrebbero essere allocati in altri settori della medicina;

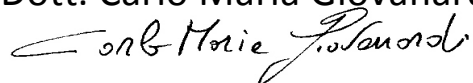
- viviamo in un'epoca, dove la popolazione anziana è in aumento e con essa le patologie croniche. In Italia 7,5 milioni di anziani assumono da 5 a 9 farmaci al giorno (dati Agenzia Italiana del Farmaco 2015) che producono nell'organismo circa 21 interazioni spesso sconosciute e con pesanti effetti collaterali, l'utilizzo di una metodologia non farmacologica come l'agopuntura è indicata sia dal punto di vista scientifico sia al punto di vista deontologico;

- altrettanto preoccupante è che il Presidente dell'Iss non ricordi che l'Iss stesso ha co-organizzato con un'associazione aderente alla FISA l'International Symposium on Research in Acupuncture svoltosi a ottobre nel 2015 <http://www.acupunctureresearch.eu> e che sarà replicato quest'anno in ottobre e al quale lei è invitato.

Ringraziandola per l'attenzione, cordiali saluti.

Il Presidente F.I.S.A

Dott. Carlo Maria Giovanardi



Bologna, 6 marzo 2018

Dott. Carlo Maria Giovanardi

Via Poggio Maggiore 11

40060 Pianoro Vecchio (BO)

E-mail: [giovanardicarlo@libero.it](mailto:giovanardicarlo@libero.it)

Cell. +39 347 6145148